



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 15 al 22 dicembre 2024



Nove giorni

Il tempo più prossimo al Natale è caratterizzato da secoli nella chiesa da nove giorni di una preghiera particolare, tutta cantata, nota come Novena di Natale. Di novene se ne fanno tante, per la Madonna, per i santi, con preghiere diverse, ... ma questa direi che è **la novena** per eccellenza.

Nella società secolarizzata i riti esteriori hanno sostituito i segni liturgici. Direi però: più che immettere in un clima spirituale di attesa, sono funzionali soprattutto ad esigenze di mercato. Non vorrei fare il nostalgico fuori luogo ma, appunto, il clima spirituale che la Novena di Natale conferiva a questi giorni era un qualcosa di unico.

Le melodie erano inconfondibili e ritornavano unicamente in quel periodo; inoltre, pur non comprendendone proprio del tutto il senso, tuttavia si cantava la novena in latino. Questi due aspetti toccano più il lato emotivo che non quello razionale del sapere che il Natale era ormai prossimo.

Sottolineerei, però un aspetto forse meno suggestivo ma più di sostanza: si trattava (e si tratta) di una preghiera quasi esclusivamente biblica. Non è una cosa da poco, in un tempo in cui la Scrittura non era così presente nelle pratiche religiose; ebbene, si si pregava cantando la Bibbia! I diversi momenti, sempre protesi in avanti nell'esprimere l'attesa; la cantavano le profezie, il polialmo, le antifone al Magnificat e nello stesso Magnificat, il canto di Maria.

E noi? Sono decenni che nella maggior parte delle chiese non si canta più in latino (in Sardegna in qualche luogo la cantano in sardo); anche noi la canteremo in italiano, e per giunta con una traduzione più vicina al nostro parlare di oggi. Mi preme sottolineare però che nella nostra parrocchia scegliamo ogni anno un filone-guida per tutti i giorni della novena. Così facciamo anche quest'anno, e non a caso. In prossimità del Giubileo, dedicato dal papa al tema della Speranza, abbiamo scelto proprio questo filo conduttore.

Nei dialoghi tra i fedeli praticanti, specie quando non ci si accontenta del minimo indispensabile ma si va un po' a fondo nella vita cristiana, risuona spesso la parola "difficile". Per esteso: "È difficile credere; è difficile essere davvero caritatevoli". Posto che semplicissimo non è, quasi quasi direi che la virtù più difficile è oggi la speranza, essere persone di speranza, nella realtà del mondo che stiamo conoscendo oggi.

La Novena di Natale ha **sempre** cantato l'attesa e la speranza, anche nei periodi più bui. Direi che oggi molti segnali fanno dubitare seriamente della speranza, quando si guardi ai governanti del mondo: sono talmente tante le decisioni che li vedono pervicacemente lontani da scelte non buone per i loro popoli e per i rapporti con gli altri stati ...

Tuttavia, parlerei di due livelli in cui la speranza può essere esercitata: una è la speranza personale, che fa muovere le scelte più personali di vita. È la speranza, ad esempio, che sostiene un babbo o una mamma dopo una seria prova che li mettono fortemente in discussione: la perdita di un figlio, una malattia grave, ... Con l'aiuto di Dio ci sono persone forti che resistono e continuano a sperare e ad impegnarsi. L'altra è più che personale; la chiamerei una "speranza che nasce dalla base", da piccole o grandi comunità che non si rassegnano davanti alle ingiustizie, alle discriminazioni dove vivono. E lo dimostrano promuovendo azioni di segno contrario, contribuendo ad un mondo, a una società che può ancora sperare.

Lectures di domenica prossima (IV di Avvento)

I lettura: dal libro del profeta Michea: 5,1-4a

Salmo: salmo 79

II lettura: dalla lettera agli Ebrei: 10,5-10

Vangelo: dal vangelo secondo Luca: 1,39-45

Messe della settimana

dom. 15 dic.	ore 08,00: pro populo
	ore 10,00: def. Luisa S.
lun. 16 dic.	ore 18,00:
mar. 17 dic.	ore 18,00:
gio. 19 dic.	ore 18,00: deff. Salvatore e Umberto (Cappai)
sab. 21 dic.	ore 18,00: def. Irene (Frongia)
dom. 22 dic.	ore 08,00: pro populo
	ore 10,00: def. Sac Domenico (Fois)

Gli altri appuntamenti della settimana

Questa settimana, già dal lunedì, inizia la Novena di Natale. Questa sarà ogni giorno alle ore **18,00**. Nei giorni in cui è prevista la celebrazione della messa, questa viene **anticipata di mezz'ora**, ossia alle **17,30**; immediatamente dopo, la Novena. Di conseguenza, anche la recita del **rosario in quei giorni** viene **anticipata alle 17,00**.

Mercoledì, ore 9,00: lodi comunitarie.

Su fuédhu de Déus in sardu

Sa genti pregontàt a Giuanni: - Ita depéus fai? Issu dhus iat arrespustu: - Chini tènit dus bistiris, ndi 'ònit unu a chini no ndi tènit; e chini tènit de papai, fatzat su pròpiu. Fiant benius fintzas publicanus a si fai batiai de issu, e dh'iant pregontau: - E nòsu, ita depéus fai? E issu: - No depéus asigiri nudha in prus de su chi est stabi-liu. E a is sordaus ... dhus iat nau: - No malatratéus a nèmus e no pretendàis a for-tza is cosas de nisciunu; cuntentaisi' de sa paga.

Sigomenti su pòpulu fut in abétu mannu e tótus si pentzànt, in cant'a Giuanni chi no fèssit issu su Cristu, Giuanni iat arrespustu a tótus narendu: - Dèu si bàtiu cun acua; ma bènit su chi est prus forti de mèi, tanti chi no sèu dignu nimancu se dhu scapiai su càbidu de is sandulus. Issu s'at a batiai in Spiritu Santu e fògu. Portat in manu sa palia po ilimpiai s'arxola sua e po incungiai su trigu in su magasinu su'; ma a a abruyai sa palla cun fògu chi no studat.

E cun mèdas atrus fuédhus de intzidiu Giuanni portat sa bònna nòva a su pòpulu.

(vangélu de Luca, de su cap. 3)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>